

## Ferragosto dedicato alle celebrazioni in onore di Santissima Maria di Trapani



LA STATUA (COPIA DI QUELLA CUSTODITA PRESSO LA BASILICA SANTUARIO DI BORGO ANNUNZIATA) DURANTE LA PROCESSIONE AL PORTO

# Il «popolo» della Madonna

Affollata celebrazione ma c'è da recuperare il «pathos» di un tempo: «corteo» più breve e «sbarco» più semplice. È mancata la tradizionale invocazione «Viva Maria»

Sono stati in migliaia a seguire il tradizionale sbarco della Madonna di Trapani del 13 agosto. Il molo Garibaldi e tutta la marina sono stati assediati da moltissima gente, tra devoti, curiosi e anche tantissimi turisti.

Come da programma, la copia lignea della Madonna è arrivata a bordo della motonave «Zeus» accompagnata dalle note allegre eseguite dalla banda musicale «Città di Trapani» diretta dal Maestro Carpitella. Appena arrivata in porto, su di un palchetto allestito per l'occasione, il Vescovo Francesco Miccichè ha recitato un breve discorso incentrato sul bisogno della città di svegliarsi dal torpore, di vivere nella legalità e di guardare il futuro con speranza. Il discorso poi si è spostato sul porto e sul bisogno di ultimare i lavori interrotti da troppi anni. Non è la prima

volta che il Vescovo si sofferma sul porto nelle sue omelie durante questo tipo di manifestazioni religiose.

Al termine del discorso, il sindaco Mimmo Fazio ha recitato una preghiera dedicata alla Madonna e appena terminata la benedizione, la lunga processione ha cominciato a snodarsi lungo tutto il percorso, sempre tra le note della banda alternati ai tradizionali canti Mariani, lungo le meno affollate vie Duca d'Aosta e Corso Vittorio Emanuele, fino ad arrivare in Cattedrale con l'emozionante e caratteristica entrata della statua portata in spalla come da tradizione da uomini vestiti di bianco. Appena terminata la processione, un breve discorso del mons. Adragna ha messo fine, per quest'anno, a questa rievocazione che col passare del tempo viene seguita da un

crescente numero di persone, anche se si è perso il "pathos" delle edizioni passate, quando il percorso era più corto e lo sbarco avveniva in modo più semplice, senza palchetti allestiti e senza lunghi discorsi d'occasione e perché no, anche di facciata. È perfino mancato il tradizionale "Viva Maria" invocato da Padre Adragna che sui festeggiamenti legati alla Madonna di Trapani ha sempre coinvolto il popolo presente. Considerando che si tratta di una tradizione recente, si spera che nel corso degli anni la processione non venga soppiantata da una eccessiva spettacolarizzazione per soli curiosi, poco inerente con il senso della rievocazione stessa, che già di suo, non è legata a nessun riscontro certo sulla data di arrivo della statua marmorea custodita in Santuario.

Lo sbarco del 13 agosto è stato introdotto intorno agli anni '80, quando la statua della Madonna arrivava in porto a bordo della più piccola motonave «Vulcano» e fino ad un decennio fa si trattava di una processione semiconosciuta dalla maggior parte dei trapanesi che erano maggiormente presenti alla processione del 16. I festeggiamenti legati alla Madonna di Trapani proseguiranno stasera alle 22 con il concerto della Banda Musicale «Città di Paceco» diretta da Claudio Maltese davanti Palazzo Cavarretta. Domani invece, dopo la concelebrazione Eucaristica, si terrà la processione della statua per le vie del centro che ha inizio intorno alle 20.45, al termine della quale ci saranno i tradizionali fuochi d'artificio alla marina.

FRANCESCO GENOVESE



IL VESCOVO MICCICHÈ DURANTE L'INTERVENTO DI VENERDÌ SERA

## L'Assunta della chiesa di Badia Nuova

Pochi conoscono questa tradizione, ma qui a Trapani, nella chiesa di Badia Nuova (Santa Maria del Soccorso), il giorno di ferragosto si celebra la festa della Madonna Assunta.

È sempre stata una celebrazione in sordina, ma che nel corso degli anni ha sempre avuto un grosso seguito specialmente per gli abitanti del centro storico. Alle 9 di oggi verrà celebrata la messa e per tutto il giorno, come è di consueto da quando è stata restaurata, sarà possibile entrare in chiesa a pregare dinnanzi la statua della Madonna Assunta che fino a qualche anno fa era posta davanti l'altare sulla sinistra. Dopo il restauro che ha permesso la riapertura in sicurezza dell'antica chiesa di Badia Nuova, la statua che rappresenta la Madonna morta dentro una bara, è stata posizionata in uno degli altari laterali, sempre a sinistra.

Per molti anni, quando la chiesa fu chiusa al pubblico per via di un crollo, la tradizione di onorare la Madonna Assunta il giorno di ferragosto, era caduta nel dimenticatoio, lasciando un vuoto specialmente tra le persone anziane che ogni anno le rendevano omaggio.